

COMUNE DI MARANO MARCHESATO
(PROVINCIA DI COSENZA)



Decreto n° *06* del *22.01.2026*

OGGETTO: *Proroga nomina Responsabile della Centrale Unica di Committenza "CUC Mendicino (Comune capofila)".*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che l'art. 50 comma 10 del D.lgs. n. 267/2000 demanda al Sindaco la nomina dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi, nonché l'attribuzione e la definizione degli incarichi dirigenziali;

VISTO l'art. 52 punto 1 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108) che ha introdotto l'obbligo per i Comuni non capoluogo di Provincia, per le procedure afferenti le opere PNRR e PNC, di procedere all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate nell'art. 37, comma 4 del D.lgs n. 50/2016 attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di province;

DATO ATTO che l'art. 37 comma 4 lett. b) del D.lgs n. 50/2016 prevede la possibilità di creare una centrale dicommittenza "mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento";

VISTA la convenzione per la costituzione ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.lgs n. 50/2016 della centrale unica di committenza tra i comuni di Mendicino, Castrolibero, Cerisano, Marano Marchesato, Marano Principato, Carolei, Domanico, Dipignano, Paterno Calabro, San Fili, Malito denominata "CUC - Serre" sottoscritta fra i Comuni di cui sopra in data 16/01/2016;

VISTO l'art. 33 - ter del Decreto legge n. 179/2012 inserito nella L. di conversione n. 221/2012 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese) il cui comma 1 stabilisce quanto segue:

"(Anagrafe unica delle stazioni appaltanti)

E' istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti. Le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'Anagrafe unica presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita ai sensi dell'articolo 62-bis del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Esse hanno altresì l'obbligo di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi. Dall'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati derivano, in caso di inadempimento, la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionali responsabili."

VISTO, il comunicato del 28 ottobre 2013 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che fornisce indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RSA) incaricato della compilazione e dell'aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);

CONSIDERATO che al fine di uniformare le modalità operative e di funzionamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti a quelle degli altri servizi già gestiti dall'AVCP, con il suddetto comunicato si è stabilito che:

"Ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare con apposito provvedimento il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, denominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RSA). La trasmissione del

provvedimento di nomina del RASA potrà esser richiesta dall'Autorità per l'espletamento di eventuali successive verifiche. Il suddetto soggetto responsabile è unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice od altro soggetto aggiudicatore, indipendentemente dall'articolazione della stessa in uno o più centri di costo ed è tenuto a richiedere la prenotazione del profilo di RASA;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n° del/01/2026 con il quale il Comune di Marano Marchesato ha attribuito all'Ing. Giuseppe Morelli l'incarico di Elevata Qualificazione (EQ) per i Settori Tecnici 3 e 4 LAVORI PUBBLICI e URBANISTICO, con l'attribuzione delle connesse funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 commi 2 e 3 del TUEL fino al 31/05/2026;

DATO ATTO che per come disposto dall'art. 6 della Convenzione della CUC del 16/01/2016, successivamente prorogata da tutti gli enti, spetta al Sindaco del Comune di appartenenza nominare con apposito atto il Responsabile della Centrale di Committenza;

RICHIAMATI i precedenti Decreti Sindacali di attribuzione dell'incarico di Responsabile della "CUC Mendicino (Comune capofila)" della predetta Centrale Unica di Committenza all'Ing. Giuseppe Morelli, in particolare il Decreto del Commissario Straordinario n. 09 del 16/06/2025 con cui è stato prorogato l'incarico fino al 31/12/2025;

CONSIDERATO che con nota del Sindaco del Comune di Mendicino del 29/12/2025, prot. n° 356 del 12.01.2026, è stato richiesto di prorogare l'incarico di Responsabile C.U.C. all'Ing. Giuseppe Morelli fino al 31/12/2026, visto che sono in corso di esperimento molteplici procedure di gara da concludere;

ACQUISITO il consenso dell'interessato;

ACQUISITE le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità all'incarico (art. 20 del D.Lgs. n.39/2013) e su altre cariche ed incarichi (art. 14 comma 1 lett. d) e c) del D.Lgs. n. 33/2013);

VISTI gli artt. 50, 97, 107 e 109 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Tanto ritenuto e premesso

DECRETA

- 1) **DI ATTRIBUIRE e PROROGARE**, per le motivazioni riportate in premessa, all'Ing. Giuseppe MORELLI, in utilizzo presso questo Ente, l'incarico di Responsabile della predetta Centrale Unica di Committenza "CUC Mendicino (Comune capofila)", fino al 31/05/2026;
- 2) **DI PRECISARE** che il presente incarico non comporta oneri finanziari aggiuntivi per il comune di Marano Marchesato;
- 3) **DI NOTIFICARE** il presente atto all'Ing. Giuseppe Morelli ed al comune di Mendicino quale capofila della Centrale Unica di Committenza;
- 4) **DI PRECISARE** che il presente incarico potrà essere modificato o integrato rispetto alla scadenza prestabilita qualora sopravvengano esigenze di servizio, sia di natura organizzativa che produttiva, tali da richiedere l'incarico stesso;
- 5) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente Decreto per giorni 15, a fini di generale conoscenza, all'Albo Pretorio del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente nella sottosezione Personale - Posizioni organizzative.

Marano Marchesato, lì 22/01/2026



Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Rosa CORREALE

